

□ Interpellanza n. 34

presentata in data 6 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Canile-rifugio comunale di Montefiore di Recanati. Assenza di requisiti per l'iscrizione dell'Associazione A.M.U.B.A. al Registro di Volontariato regionale. Grave situazione dello stato della struttura e anomalie nei criteri di assegnazione della gestione del canile”

Il sottoscritto Consigliere Enzo Marangoni,

Visti:

l'articolo 7, comma 1, della legge n. 266 del 11 agosto 1991 (“Legge Quadro sul volontariato”) il quale recita che <lo Stato, le Regioni, le Province Autonome, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'articolo 6 e che dimostrino attitudine e capacità operativa>;

la Legge regionale numero 10 del 1997 all'articolo 19, la quale afferma che <Il Comune e la AUSL esercitano le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti regionali e locali, relativi alla protezione degli animali>, inoltre < ... le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate altresì dalle guardie zoofile e dalle altre associazioni di protezione animale nel rispetto e nei modi previsti dal d.p.r. 31 marzo 1979 ...>;

il Regolamento regionale numero 2 del 13 novembre 2001 che detta norme in merito ai <criteri per la gestione dei canili e dei rifugi di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10> nonché, all'articolo 3, definisce i < requisiti dei canili e dei rifugi pubblici o privati degli animali da affezione>,

la Legge regionale numero 48 del 13 aprile 1995, che costituisce il Registro Regionale per le Organizzazioni di Volontariato ;

la Delibera di Giunta Regionale n. 1616 del 17.11.2008, che definisce i criteri per l'iscrizione e la cancellazione di tali organizzazioni dal Registro di cui sopra;

Considerato:

che in data 18.06.2010 con Atto Dirigenziale numero 497, il Comune di Recanati ha affidato il servizio di gestione del canile comunale di Montefiore all'Associazione AMUBA di Ancona;

che l'associazione, già nei primi mesi di gestione ha ricevuto diversi pareri sfavorevoli da parte dell'Asur a causa dell'assenza di alcuni parametri e servizi igienici nonché una motivazione negativa all'ampliamento del canile stesso;

che al contempo il depuratore del canile risulta essere da anni fatiscente e non funzionante e fonte, a sua volta, di inquinamento dell'ambiente locale;

che il parco della struttura risulta spesso privo di manutenzione con la presenza di erba alta comprese piante pericolose e potenzialmente mortali per i cani, costituendo inoltre habitat ideale per la proliferazione di protozoi ed insetti vettori di gravi malattie endemiche trasmissibili da cane a cane e da cane a uomo;

che risultano essere stati inoltrati alle autorità Competenti esposti che denunciano vari casi di maltrattamento o di mancate cure agli animali ospiti della struttura;

Tenuto conto:

che pur non avendo i requisiti per l'iscrizione al Registro di cui alla D.G.R. n. 1616/2008, il Servizio competente della Regione Marche ha iscritto in questo Registro l'Associazione A.M.U.B.A in data 19 aprile 2010, pur essendo quest'ultima costituitasi soltanto in data 13 aprile 2010;

che la conseguente iscrizione dell'Associazione presso l'Agenzia delle Entrate è avvenuta soltanto in data 15 aprile 2010;

che con l'iscrizione al Registro di Volontariato queste associazioni assumono di diritto la qualifica di Onlus;

Considerato inoltre:

che in data 27 aprile 2010 il Comune di Recanati ha emesso il bando di gara d'appalto

per la gestione del canile di cui trattasi;

che l'Associazione AMUBA ha vinto questa gara subentrando alla precedente gestione in data 24 giugno 2010 con una convenzione di durata novennale, convenzione che risulta stipulata con il Comune di Recanati solo in data 9 settembre 2010;

che il Primo Presidente dell'AMUBA ha firmato la presa d'atto di vincita del bando e dopo 7 giorni si è dimesso, sostituito da un soggetto che risulta Presidente anche di una cooperativa sociale per ragazzi svantaggiati e tossicodipendenti;

che i vari Presidenti che si sono succeduti hanno avuto condanne o procedimenti giudiziari in corso, condizioni queste che da sole rendono nullo l'affidamento dell'incarico e l'iscrizione nel Registro di Volontariato regionale.

che nella Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico si richiede l'adempimento di alcune condizioni come la realizzazione di un progetto esecutivo di miglioramento della struttura, il progetto per la realizzazione di altri box per l'ospizio degli animali nonché il funzionamento a pieno regime del depuratore a servizio del canile;

che tali condizioni allo stato attuale non risultano ancora rispettate e nella fattispecie del depuratore risulta addirittura essere stato effettuato un controllo in loco da parte di tecnici dell'ARPA Marche Dipartimento di Macerata,

che l'ispezione, avvenuta in data 10.01.2012, è consistita in alcuni accertamenti, primo fra questi la verifica della situazione del depuratore;

che l'Arpam ha riscontrato "consistenti anomalie di funzionamento di tale impianto a servizio della struttura di cui è stata data informazione sia al personale del canile che al Comune di Recanati tramite il verbale di sopralluogo";

che nello stesso verbale sono state indicate inoltre le azioni necessarie al ripristino della funzionalità del depuratore consistenti < nello smaltimento dei materiali solidi accumulati nella prima vasca in cemento, nel big-bag sottostante, nonché nella piazzola di contenimento dell'impianto e la sostituzione dell'impianto di depurazione ...>.

Considerato infine:

che nel caso in questione il Comune di Recanati ha stipulato una convenzione con un'associazione iscritta nel registro regionale soltanto due mesi prima l'aggiudicazione dell'appalto;

che la Regione effettua controlli, purtroppo solo cartacei, sulla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione di queste associazioni al Registro di cui alla L.R. n. 48/1995;

che la conseguenza di tali controlli è evidente proprio con l'iscrizione dell'Associazione A.M.U.B.A. nel Registro Regionale soltanto quattro giorni dopo la sua Registrazione presso l'Agenzia Regionale delle Entrate competente per territorio;

SI INTERPELLANO

Gli Assessori competenti per conoscere:

- 1) e motivazioni che hanno portato il competente Servizio Regionale ad iscrivere l'Associazione A.M.U.B.A. nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato soltanto quattro giorni dopo la sua costituzione legale;
- 2) quali misure la Regione intende adottare per porre rimedio all'erronea iscrizione nel Registro di cui sopra di un'Associazione che non aveva i requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266, con conseguente necessaria e immediata revoca dell'iscrizione dal Registro stesso;
- 3) quali verifiche sino ad oggi sono state effettuate sull'attività svolta dalla Associazione che gestisce attualmente il canile Municipale di Recanati relativamente alle annualità 2010 e 2011;
- 4) quali risultanze sono scaturite da queste verifiche e quali misure sono state ventualmente adottate da parte del Dirigente della P.F. competente alla tenuta del Registro Regionale e da parte del Dirigente della P.F. "Veterinaria e Sicurezza Alimentare";
- 5) come intende sopperire alla assenza di attività di vigilanza da parte della Regione, stabilita con specifica Legge Regionale, che risulta invece necessaria, da esplicitarsi con

indispensabili sopralluoghi in loco da effettuarsi da parte degli Uffici Regionali competenti;

- 6) quali misure intende adottare nei confronti del Comune di Recanati, il quale pur in presenza di palesi ed evidenti violazioni di legge e di contratto d'affidamento di gestione, non effettua attività di vigilanza e non mette in atto le necessarie misure cautelative nei confronti degli animali ospiti della struttura e dei cittadini contribuenti recanatesi;